

LABORATORIO DI SISTEMI OPERATIVI

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica A.A. 2020/2021

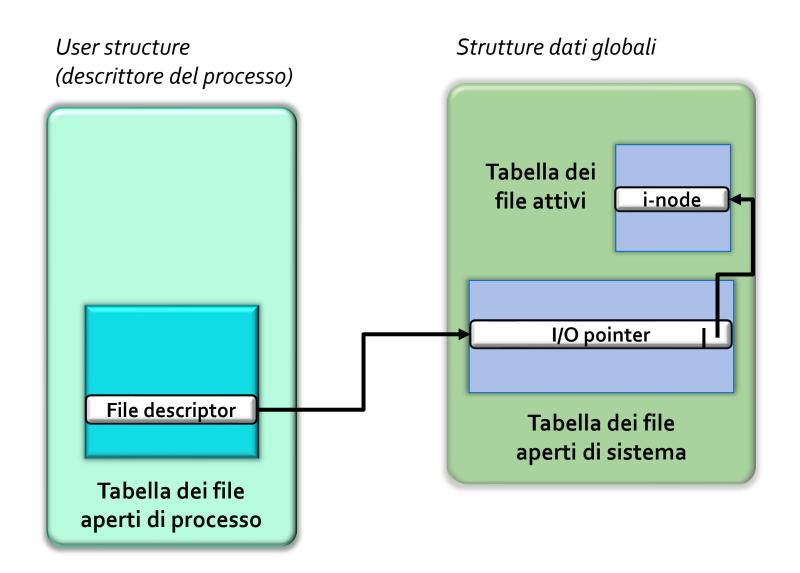
Ing. Domenico Minici



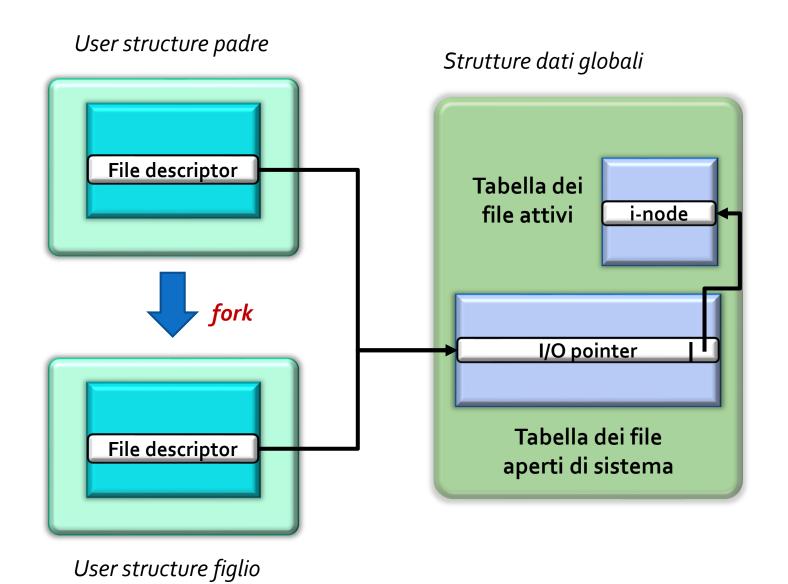
ESERCITAZIONE 10

File descriptor e fork Comunicazione fra processi mediante pipe

- Il meccanismo adottato per l'accesso ai file è di tipo sequenziale:
 - o Ad ogni file aperto è associato un I/O pointer → riferimento per la lettura/scrittura sequenziale sul file
 - Le operazioni di lettura/scrittura provocano l'avanzamento del riferimento



- Le strutture dati per l'accesso ai file sono gestite dal kernel:
- Tabella dei File Aperti di Processo
 - E' nella User Structure del processo
 - Ogni elemento (file descriptor) è un riferimento all'elemento corrispondente nella Tabella di File Aperti di Sistema
- Tabella dei File Aperti di Sistema
 - Contiene un elemento per ciascun file aperto dal sistema
 - Se due processi aprono lo stesso file → due entry separate
 - Ogni elemento contiene un I/O pointer al file e un riferimento all'i-node del file (che viene tenuto in memoria principale, nella Tabella dei File Attivi)
- I/O pointer e i-node permettono di trovare l'indirizzo fisico in cui effettuare la prossima lettura/scrittura sequenziale



- Il processo figlio eredita dal padre una copia della User Structure, quindi anche una copia dei file descriptor
 - In questo caso, i due processi hanno descrittori che puntano allo stesso elemento della Tabella di File di Sistema, e quindi condividono l'I/O pointer nell'accesso sequenziale al file

Primitive per l'accesso ai file

Apertura di un file descriptor

```
int open(const char* path, int flags)
```

- const char* pathPath del file da "aprire".
- int flags
 Modalità di accesso. Ci sono varie macro definite <fcntl.h> per descrivere le possibili modalità. Se compatibili fra loro, più macro possono essere messe in OR. Esempi di macro:

O_RDONLY, O_WRONLY, O_RDWR.

Per la lista completa leggere "man 2 open".

- Ritorna il file descriptor
- Dopo l'apertura, l'I/O pointer viene posizionato all'inizio del file se non è utilizzata la modalità O_APPEND (in tal caso, I/O parte dalla fine del file)

Primitive per l'accesso ai file

Lettura da file

```
ssize t read(int fd, void* buf, size t count)
```

- int fdDescrittore del file da cui leggere
- void* buf
 Puntatore al buffer in cui scrivere i dati letti
- size_t countNumero di byte da leggere (intero positivo)
- Ritorna il numero di byte letti (valore negativo in caso di errore)

Primitive per l'accesso ai file

Scrittura su file

```
ssize t write(int fd, const void* buf, size t count)
```

- int fd
 Descrittore del file in cui scrivere
- void* buf
 Puntatore al buffer da cui leggere i dati da scrivere nel file
- size_t countNumero di byte da scrivere (intero positivo)
- Ritorna il numero di byte scritti (valore negativo in caso di errore).
 Potrebbero essere meno di count, ad esempio, se è terminato lo spazio disponibile

Esempio (1/2)

 Esempio di lettura testo da file e stampa a video con buffer di dimensioni fisse:

```
#include<fcntl.h>
#include<stdlib.h>
#include<stdio.h>
#define BUF SIZE 64
int main(int argc, char** argv) {
    if (argc < 2) {
           printf("Usage: %s FILENAME\n", argv[0]);
           exit(-1);
    int fd = open(argv[1], O RDONLY);
    if (fd < 0) {
           perror("Errore nella open\n");
           exit(-1);
```

Esempio (2/2)

 Esempio di lettura testo da file e stampa a video con buffer di dimensioni fisse:

```
char buffer[BUF SIZE];
ssize t nread;
while((nread=read(fd, buffer,BUF SIZE-1)) > 0){
       buffer[nread] = ' \setminus 0';
       printf("%s", buffer);
close(fd);
if (nread < 0) {
       perror("Errore nella read\n"); exit(1);
exit(0);
```

Comunicazione mediante scambio di messaggi – pipe

- I processi possono comunicare sfruttando il meccanismo delle pipe
 - Comunicazione indiretta, senza naming esplicito
 - Realizza il concetto di mailbox nella quale si possono accodare messaggi in modo FIFO
 - La pipe è un canale monodirezionale
 - Ci sono due estremi, uno per la lettura e uno per la scrittura

Comunicazione mediante scambio di messaggi – pipe

- Astrazione realizzata in modo omogeneo rispetto alla gestione dei file:
 - A ciascun estremo è associato un file descriptor
 - I problemi di sincronizzazione sono risolti dalle primitive read/write
 - Un lettore si blocca se la pipe è vuota
 - Uno scrittore si blocca se la pipe è piena
- I figli ereditano gli stessi file descriptor e possono utilizzarli per comunicare con il padre e gli altri figli
 - Per la comunicazione di processi che non si trovano nella stessa gerarchia si utilizzano fifo o socket.
- Pagina del manuale:

```
man pipe
```

Comunicazione mediante scambio di messaggi – pipe

 Creazione dei descrittori della pipe int pipe (int fd[2])

int fd[2]
 Vettore di due interi: conterrà i descrittori della pipe. Infatti, la funzione pipe salva in fd[0] l'estremo (il descrittore) della pipe per la lettura, in fd[1] l'estremo da usare per la scrittura

Ritorna zero se ha successo.

ESERCIZI

Esercizio 1 – file descriptor

- Da terminale, creare un file leggi.txt e scriverci "Hello world!"
- Scrivere un programma C in cui il main
 - Apre in lettura "leggi.txt" e salva il relativo descrittore in fd
 - Crea un processo figlio con la fork
 - Si sospende con la sleep per 3 secondi
- Il processo figlio:
 - Legge due caratteri dal file usando il descrittore fd e li stampa a video
- Il padre, dopo la sleep, legge da fd fino alla fine del file e stampa a video quello che ha letto
 - Notare gli effetti della condivisione dello stesso descrittore
- Adesso provare a chiudere il descrittore fd nel processo figlio, e ad aprirlo nuovamente. Come cambiano le cose?

Esercizio 2 – pipe

- Scrivere un programma C in cui il main
 - Crea una pipe
 - Crea un processo figlio
 - Si sospende per 3 secondi con la sleep
 - Scrive "Hello world\n" nella pipe (suggerimento: usare la funzione strlen definita in string.h per trovare la lunghezza della stringa al momento della write)
- Il processo figlio legge dalla pipe e stampa il messaggio che ha letto
 - Verificare il comportamento bloccante della read sulla pipe